

PRIORITA', CRITERI E MODALITA' DI CONCESSIONE DEI CONTRIBUTI PREVISTI DALL'ART. 4, COMMA 2, L.R. 3/2011 e s.m. PER L'ANNO 2013.

1. Premessa

Gli interventi regionali previsti all'art. 4, comma 2 della L.R. n. 3/2011 sono finalizzati alla realizzazione di progetti volti a diffondere la cultura della legalità, del contrasto al crimine organizzato e mafioso, nonché della cittadinanza responsabile.

2. Soggetti destinatari

Destinatari dei contributi in oggetto sono esclusivamente le organizzazioni di volontariato e le associazioni di promozione sociale di cui alla legge regionale 21 febbraio 2005 n. 12 (Norme per la valorizzazione delle organizzazioni di volontariato. Abrogazione della legge regionale 2 settembre 1996, n. 37) e alla legge regionale 9 dicembre 2002, n. 34 (Norme per la valorizzazione delle associazioni di promozione sociale. Abrogazione della legge regionale 7 marzo 1995, n. 10), operanti nel settore dell'educazione alla legalità e del contrasto alla criminalità organizzata e mafiosa, iscritte nei registri costituiti con le citate leggi regionali almeno al momento della presentazione della domanda e dotate di un forte radicamento sul territorio.

3. Oggetto dei contributi

Nell'ambito dell'art. 4, comma 2 della L.R. n. 3/2011 sono finanziabili i progetti presentati dai soggetti di cui al sopracitato paragrafo 2, volti a diffondere la cultura della legalità, del contrasto al crimine organizzato e mafioso, nonché della cittadinanza responsabile.

Ogni Organizzazione/Associazione di volontariato **non potrà presentare più di un progetto.**

4. Termini e modalità di presentazione dei progetti finalizzati all'ottenimento dei contributi regionali.

La presentazione dei progetti dovrà avvenire utilizzando l'apposita modulistica allegata al presente provvedimento, sottoscritta dal legale rappresentante dell'Organizzazione/Associazione di volontariato richiedente il contributo regionale. Le domande finalizzate all'ottenimento del contributo regionale dovranno pervenire al Servizio "Politiche per la sicurezza e della polizia locale", del Gabinetto del Presidente della Giunta, Viale Aldo Moro n. 64 - 40127 Bologna. Viene individuato quale responsabile del procedimento di concessione dei contributi, il dott. Nobili Gian Guido del Servizio "Politiche per la sicurezza e della polizia locale".

Le domande dovranno essere presentate entro il termine perentorio del **25 luglio 2013**, tramite una delle seguenti modalità:

- consegna a mano alla Segreteria del Servizio suddetto, Viale

Aldo Moro n. 64 - 5° piano - Bologna, **entro le ore 13,00 della data di scadenza;**

oppure

- invio a mezzo **raccomandata postale**. In questo caso fa fede la data del timbro postale di spedizione;
- invio al Servizio tramite posta certificata al seguente indirizzo: cittasicure@postacert.regione.emilia-romagna.it entro la data di scadenza.

5. Decorrenza e termine delle attività di progetto.

Sono ammissibili a contributo i progetti ancora da realizzare, a condizione che questi vengano avviati entro 60 giorni dalla data di comunicazione da parte del Servizio "Politiche per la sicurezza e della polizia locale" di approvazione del progetto e di concessione del contributo e dovranno terminare entro i diciotto mesi successivi alla stessa data.

In presenza di particolari circostanze che si dovessero presentare in fase di realizzazione del progetto, non preventivabili, potrà essere richiesta una **proroga dei termini** di ulteriori 6 mesi per la conclusione del progetto. La richiesta motivata di proroga verrà valutata dal Responsabile del Servizio "Politiche per la sicurezza e della polizia locale" che, entro il termine di 30 giorni dal ricevimento della richiesta stessa, predisporrà eventuale determina di proroga da notificare all'Organizzazione/Associazione di volontariato richiedente.

6. Istruttoria e valutazione dei progetti.

Le domande presentate, che dovranno essere complete di tutte le informazioni ed i documenti richiesti, pena l'esclusione, saranno istruite ed esaminate, secondo i criteri indicati nell'Allegato B), dal Servizio "Politiche per la sicurezza e della polizia locale". Al termine dell'istruttoria e delle valutazioni verranno predisposti gli elenchi dei progetti ammissibili ai contributi con l'indicazione dell'importo che si propone di accordare.

I progetti presentati dovranno essere corredati da specifico quadro economico da cui risultino in modo dettagliato e distinto le diverse voci di spesa imputabili direttamente, anche in quota parte, alla realizzazione dei progetti stessi.

7. Criteri di priorità.

Ai fini dell'ammissione ai contributi, verrà data priorità ai progetti:

- volti a diffondere la cultura della legalità, del contrasto al crimine organizzato e mafioso, nonché della cittadinanza responsabile **destinati alle giovani generazioni (fino a 29 anni) e con particolare attenzione ai giovani in ambito scolastico;**
- che prevedano **reti di relazioni** con le istituzioni locali (Associazioni, sistema scolastico, altre istituzioni pubbliche);

- che si presentino come **innovativi, sperimentabili, trasferibili e creativi** (ad esempio per l'uso di nuove tecnologie applicate alla divulgazione della cultura della legalità e della partecipazione consapevole; la condivisione in rete di informazioni, ricerche, studi e dati inediti o per l'utilizzo di linguaggi nuovi ed originali).

8. Approvazione dei progetti e concessione dei contributi.

Le risorse necessarie per la concessione dei contributi in oggetto sono allocate, come previsto dall'art. 18, comma 2, della L.R. n. 3/2011, al capitolo di spesa 2728 afferente all'U.P.B. 1.2.3.2.3828 del bilancio regionale che è stato dotato della disponibilità di €. 130.000,00 ai sensi della L.R. n. 20/2012 per l'esercizio finanziario 2013;

Sulla base dell'istruttoria e valutazione effettuata come previsto al punto 6), la Giunta regionale provvederà all'approvazione dei progetti, alla quantificazione e concessione dei contributi, nonché alla contestuale assunzione, ricorrendo i presupposti della L.R. 40/2001, dell'impegno di spesa.

- i contributi sono concessi in misura del 70% dell'importo delle spese ritenute ammissibili, per un massimo di € 20.000,00.

I contributi sono cumulabili con altri contributi concessi da altri Enti pubblici e privati a qualsiasi titolo per la medesima iniziativa, fino al raggiungimento del limite contributivo complessivo del 100%.

Non saranno ammessi a contributo i soggetti richiedenti che non hanno ottemperato a procedure attivate dalla Regione per la verifica del permanere dei requisiti necessari all'iscrizione nei registri regionali di cui all'art. 2, comma 1 della L.R. n. 12/2005 e all'art. 4, comma 1 della L.R. n. 34/2002.

La concessione dei contributi avverrà secondo le graduatorie di cui al paragrafo 6.

9. Revoca

Il diritto al contributo decade quando l'Associazione/Organizzazione non avvia il progetto entro 60 giorni dalla data di comunicazione da parte del Servizio "Politiche per la sicurezza e della polizia locale" dell'avvenuta approvazione del progetto stesso e/o non lo conclude entro i diciotto mesi successivi alla stessa data, nonché nel caso in cui il progetto realizzato non sia conforme al progetto presentato e ammesso a contributo regionale, fatto salvo quanto indicato al punto 5) che precede in caso di proroga.

Qualora in corso d'opera e comunque entro trenta giorni dalla conclusione dell'intervento l'associazione/organizzazione si trovasse nelle condizioni di dover procedere ad apportare modifiche al progetto inizialmente approvato, la stessa dovrà inviare tempestivamente apposita comunicazione al Servizio "Politiche per la sicurezza e della polizia locale", allegando

specifica relazione che evidenzi le ragioni di tali modifiche. Entro dieci giorni il Servizio "Politiche per la sicurezza e della polizia locale", verificherà la coerenza delle modifiche al progetto iniziale e l'inalterabilità delle finalità e degli obiettivi complessivi dello stesso e quindi procederà ad inviare per iscritto alla associazione/organizzazione conferma dell'avvenuta approvazione;

In caso di approvazione di modifiche al progetto qualora, in fase di rendicontazione, le spese documentate risultassero inferiori a quelle previste nel progetto approvato con la delibera della Giunta regionale, l'ammontare del contributo sarà proporzionalmente ridotto e la Regione si riserva di procedere al recupero della quota proporzionale di contributo erogata in eccedenza.

In caso di difformità delle modifiche al progetto approvato dalla Giunta regionale, tali da alterare di fatto le finalità e gli obiettivi complessivi dello stesso, il contributo verrà revocato con provvedimento dirigenziale nella sua interezza.

10. Liquidazione ed erogazione dei contributi. Rendicontazione finale.

La liquidazione e l'erogazione dei contributi avverrà secondo le seguenti modalità:

- 70% dopo avvenuta pubblicazione della delibera di approvazione dei progetti e concessione dei contributi, dietro presentazione, entro il termine perentorio di 60 giorni dalla data di comunicazione dell'avvenuta concessione, di dichiarazione, resa ai sensi dell'art. 47 e ss. del D.P.R. 445/2000, a firma del legale rappresentante dell'Organizzazione/Associazione beneficiaria, che attesti l'avvenuto avvio delle iniziative ammesse a contributo;
- 30% dietro presentazione, a conclusione dell'intervento, di:
 - a) una dichiarazione del legale rappresentante dell'organizzazione/associazione, resa ai sensi dell'art. 47 e ss. del D.P.R. 445/2000, attestante l'avvenuta attuazione del progetto ammesso a contributo e recante l'elencazione analitica delle spese complessivamente sostenute e i dati della documentazione che comprova tali spese, con allegata loro copia fotostatica. Nell'ambito del medesimo documento dovrà, inoltre, essere dichiarata l'avvenuta quietanza di ogni singola fattura elencata e dovrà essere indicato che i titoli di spesa sono trattenuti agli atti dell'Associazione/organizzazione a disposizione della Regione per ogni eventuale verifica o controllo;
 - b) relazione a firma del legale rappresentante dell'associazione, da cui risultino le modalità di attuazione del progetto ed i risultati quantitativi e qualitativi raggiunti (quanti soggetti o persone coinvolti, materiale realizzato, significatività nel tempo del progetto, impatto nel territorio, relazioni controfirmate dai partner di progetto, ecc.).

In fase di rendicontazione, tenuto conto anche delle eventuali variazioni del progetto autorizzate, di cui al punto 9, è ammessa la possibilità di apportare all'interno di ogni singolo progetto, variazioni di spesa, in aumento o diminuzione, di importo non superiore al 20%, purché non vengano modificate né le tipologie di spesa originariamente previste, né le finalità del progetto nel suo insieme.

Per le Associazioni/organizzazioni di volontariato concorrono a formare la base di calcolo della spesa ammissibile a contributo, anche le acquisizioni di beni e servizi in qualsiasi forma fornite da altre Pubbliche Amministrazioni o Centri Servizi per il Volontariato, purché debitamente quantificate e certificate dagli stessi fornitori del bene e/o servizio.

VERIFICHE

La Regione si riserva di richiedere la documentazione che ritiene opportuna per verificare lo sviluppo del progetto e nel caso si renda necessario potrà svolgere sopralluoghi, anche in corso d'opera, al fine di controllare la conformità degli interventi realizzati in relazione al progetto ammesso a contributo.

TUTELA DELLA PRIVACY

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione regionale venga in possesso in occasione dell'espletamento del procedimento verranno trattati esclusivamente per le finalità del presente bando e nel rispetto del Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", anche con l'ausilio di mezzi elettronici e comunque automatizzati.

INFORMAZIONI

Per le informazioni relative al bando è possibile rivolgersi a:
Regione Emilia-Romagna

Servizio "Politiche per la sicurezza e della polizia locale"

Tel. 051/5273749 (Nobili Gian Guido)- 051/5273148 (Martelli Antonio salvatore) - 051/5273067 (Segreteria del Servizio Politiche per la sicurezza e della polizia locale)

E-mail: gnobili@regione.emilia-romagna.it
Cittasicure@regione.emilia-romagna.it

SCHEDA CRITERI DI VALUTAZIONE

Numero progetto protocollo data presentazione

Soggetto: Associazione di promozione sociale/Organizzazioni di volontariato
(anagrafica : denominazione, sede legale, recapito, iscrizione registro, rappresentante legale);

Iscrizione Registro: SI NO

Titolo del progetto:

Descrizione sintetica del progetto: Contesto territoriale degli interventi, tipologia degli interventi, obiettivi specifici, destinatari.

Valutazione generale riguardante:

a) Coerenza interna tra obiettivi, azioni e risorse della proposta progettuale presentata;

Punteggio: da 0 a 3

b) Completezza della descrizione delle attività previste;

Punteggio: da 0 a 2

CRITERI GENERALI DI VALUTAZIONE DELLE PRIORITA'

Priorita n. 1: diffondere la cultura della legalità, del contrasto al crimine organizzato e mafioso, nonché della cittadinanza responsabile **destinati alle giovani generazioni (fino a 29 anni) e con particolare attenzione ai giovani in ambito scolastico;**

Punteggio: da 0 a 10 con la seguente articolazione:

- da 0 a 5: progetti che coinvolgono i giovani, ma non come destinatari principali o unici del progetto;
- da 6 a 10: progetti interamente rivolti ai giovani;

Priorità n. 2: **reti di relazioni** con le istituzioni locali (Associazioni, sistema scolastico, altre istituzioni pubbliche);

Punteggio: da 0 a 3:

- Valutazione, al fine della graduazione del punteggio, dell'effettività delle reti di relazioni previste mediante analisi delle caratteristiche, natura e modalità di collaborazione e della coerenza con gli obiettivi previsti da progetto;

Priorità n. 3: **Progetti innovativi, sperimentabili, trasferibili e creativi** (ad esempio per l'uso di nuove tecnologie applicate alla divulgazione della cultura della legalità e della partecipazione consapevole, condivisione in rete di informazioni, ricerche, studi e dati inediti o per l'utilizzo di linguaggi nuovi ed originali).

Punteggio: da 0 a 10 con la seguente articolazione:

- Da 0 a 3: esperienze consolidate, eventualmente trasferibili in altri territori e/o ad ulteriori gruppi di destinatari;
- da 4 a 7: azioni innovative, difficilmente trasferibili;
- da 8 a 10: interventi caratterizzati da un elevato livello di originalità e potenzialmente trasferibili ad altri contesti e/o ad un ampio ventaglio di destinatari.

Punteggio massimo raggiungibile: 28

ALLEGATO C

MODULO DI DOMANDA DA REDIGERSI IN CARTA SEMPLICE PER LA
PRESENTAZIONE DEI PROGETTI DELLE ASSOCIAZIONI/ORGANIZZAZIONI DI
VOLONTARIATO (ART. 4, COMMA 2, L.R. 3/2011)

Numero di protocollo
(a cura della Regione)

Alla Regione Emilia Romagna

Vicepresidenza della Giunta

Servizio "Politiche per la
sicurezza e della polizia locale "
Viale Aldo Moro 64
40127 Bologna

Il/La sottoscritto/a _____

in qualità di _____ legale
rappresentante di _____
con sede in _____ via _____

tel.
fax
e-mail

Chiede

- la concessione del contributo di cui all'art. 4, comma 2, L.R.
3/2011 per la realizzazione del progetto allegato alla presente
domanda unitamente alla restante documentazione parte integrante
del progetto stesso.

**SCHEDA DI PROGETTO PER LE ASSOCIAZIONI ED ORGANIZZAZIONI DI
VOLONTARIATO**

Organizzazione/Associazione richiedente

Attività principale del richiedente

Data di iscrizione ai registri: a) per le organizzazioni di volontariato di cui alla legge regionale 21 febbraio 2005, n. 12; b) per le associazioni di promozione sociale di cui alla legge regionale 9 dicembre 2002, n. 34

Da quanto tempo opera nel settore

Denominazione del progetto

Responsabile/i del progetto _____
(telefono, fax, e-mail)

1) Descrizione dettagliata del progetto specificando:

- ❖ Contesto territoriale in cui si intende intervenire
- ❖ tipologia degli interventi per la realizzazione del progetto
- ❖ obiettivi specifici del progetto
- ❖ destinatari

2) Modalità organizzative di realizzazione:

- ❖ tempi
- ❖ fasi
- ❖ metodologia

3) Esperienze progettuali finalizzate alla promozione della legalità e della cittadinanza responsabile e al contrasto del crimine organizzato e mafioso avviate e realizzate negli anni precedenti?

Si
No

Se si, allegare descrizione delle attività svolte nel settore dell'educazione alla legalità e del contrasto alla criminalità organizzata e mafiosa.

4) Il progetto prevede il coinvolgimento di altri soggetti, pubblici e/o privati, estranei alla associazione proponente, tenendo conto che non si intendono come collaborazioni le prestazioni remunerate rese da eventuali soggetti partecipanti all'attuazione del progetto?

Si

No

Se sì, indicare:

i soggetti coinvolti nella realizzazione:

Caratteristiche, natura e modalità della collaborazione (obiettivi comuni, forme di partecipazione e di coordinamento, suddivisione dei compiti, ecc.):

(ALLEGARE OBBLIGATORIAMENTE LE LETTERE DI PARTECIPAZIONE DEGLI ALTRI SOGGETTI, PUBBLICI E/O PRIVATI, COINVOLTI, CON LA SPECIFICA DELLE MODALITÀ DI COLLABORAZIONE)

5) Il progetto prevede la realizzazione di progetti innovativi, sperimentabili, trasferibili e creativi?

Si

No

Se sì, specificare: le ragioni per cui l'esperienza è da considerarsi innovativa, sperimentabile, trasferibile e creativa, ad esempio trasferibile per i risultati raggiunti in altri contesti territoriali, innovativa e sperimentabile per l'uso di nuove tecnologie, creativa per l'utilizzo di linguaggi inediti ed originali, metodologia, ecc).

6) Piano delle risorse finanziarie necessarie alla realizzazione del progetto

Costo del progetto:

- ❖ elenco analitico delle spese previste
- ❖ costo totale del progetto
- ❖ quota specifica a carico dell'associazione/organizzazione richiedente
- ❖ quota specifica a carico di altri associazioni/organizzazioni partner
- ❖ contributi dettagliati di altri soggetti

ALLEGARE OBBLIGATORIAMENTE UN PREVENTIVO DI SPESA DETTAGLIATO

(dettaglio dei costi previsti nel progetto suddivisi per tipologie di spesa e indicazione delle risorse finanziarie necessarie all'attivazione del progetto stesso).

Eventuali note _____

ALLEGATI OBBLIGATORI:

- ❖ Relazione illustrativa dettagliata del progetto firmata dal legale rappresentante
- ❖ Copia dello statuto dell'associazione/organizzazione
- ❖ Relazione di valutazione delle esperienze precedenti firmata dal legale rappresentante
- ❖ Copie delle lettere di partecipazione di altri soggetti, quando il progetto prevede forme di collaborazione
- ❖ Preventivo di spesa dettagliato firmato dal legale rappresentante.

Data_____

Firma del legale rappresentante